

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35)

Consultazione del Comitato di Indirizzo del 14 maggio 2021

Verbale

Il giorno 14 maggio 2021, con inizio alle 9:00, si è svolto, per via telematica (MS Teams) la Consultazione del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

La convocazione è stata effettuata tramite email dal Presidente del Corso di Studio (CdS), Prof. Paolo Roccaro. I componenti del Comitato di Indirizzo che hanno partecipato alla riunione sono: il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania, dott. Ing. Giuseppe Platania; Dott. Carmelo Di Noto, Direttore di Confindustria Siracusa, già Dirigente Stabilimento ISAB – LUKOIL, Priolo Gargallo (SR); il Dott. Ing. Renato Savarese, Quadro Direttivo Servizio Potabilizzazione, depurazione e fognature, ACOSSET SpA, Catania; Dott. Francesco Bizzini, Direttore Tecnico WTC srl. I componenti del Comitato di Indirizzo che non hanno partecipato alla riunione per altri impegni concomitanti sono: il Dott. Ing. Salvatore Cocina, Segretario generale dell'Autorità di bacino della Regione Sicilia e Dirigente generale Dipartimento Acque e Rifiuti, già Energy Manager della Regione, Commissario ARPA e Direttore Generale del Dipartimento di Protezione Civile; il Dott. Ing. Giovanni Spampinato, Dirigente responsabile Servizio Sicilia Sud-orientale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile; il Dott. Gaetano Valastro, Direttore Unità Operativa Complessa della Sede territoriale di Catania dell'ARPA; Dott. Ing. Osvaldo De Gregoriis, Direttore SIDRA, Catania.

Sono stati invitati tutti i componenti del Consiglio del CdS. Hanno partecipato alla riunione i professori Paolo Roccaro (Presidente del CdS), Salvatore Grasso (componente del Gruppo AQ) e Federico Vagliasindi.

Il Presidente del CdS, seguendo le Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate (2019) del Presidio di Qualità, introduce lo scopo dell'incontro, evidenziando il ruolo del Comitato di Indirizzo. Successivamente, il Presidente del CdS illustra gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali formati dal CdS in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Quindi fornisce i necessari dettagli sul Progetto Formativo e sui contenuti degli insegnamenti. Successivamente il Presidente illustra i principali indicatori del CdS (dati tratti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2020) con particolare riferimento a: avvii di carriera (iC00a), percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01), percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC26).

Il Presidente rileva che tutti gli indicatori, se confrontati con quelli degli altri atenei per il CdS della stessa classe di Laurea Magistrale, sono di buon livello anche se occorre monitorare il numero di immatricolati che ha avuto un calo e favorire il raggiungimento della laurea entro la durata normale del corso. Infine, illustra sinteticamente i risultati relativi ai questionari OPIS e

all'Assemblea degli studenti del 3 marzo 2021, evidenziando alcuni margini di miglioramento del CdS e la possibilità di trasformare il CdS interamente in lingua inglese. Il Presidente lascia la parola ai componenti del Comitato di Indirizzo che forniscono i seguenti commenti.

Il Dott. Carmelo Di Noto suggerisce di aggiungere fra gli sbocchi occupazionali dei laureati in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio le aziende che gestiscono gli impianti petrolchimici. Inoltre, evidenzia che nel percorso di studi non è presente un insegnamento sugli aspetti legislativi che sono rilevanti nella professione. Infine è favorevole al corso di studio in inglese sia per la richiesta del territorio (e.g. multinazionali come Lukoil, Sasol, Sonatrach), sia per migliorare la conoscenza dell'inglese dei laureati che mostrano ancora delle alcune importanti.

Il Dott. Ing. Giuseppe Platania evidenzia che il problema del calo degli iscritti riguarda tutto il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, facendo riferimento anche al fatto che alcuni studenti preferiscono trasferirsi in altro ateneo per la Laurea Magistrale. Inoltre, ritiene meno importante l'aspetto normativo perché trattato nelle singole discipline ma ravvisa una carenza relativa alla pianificazione territoriale ed urbanistica e alle costruzioni in zona sismica, auspicando anche la possibilità di considerare il BIM fra gli argomenti del percorso formativo. Inoltre, suggerisce di potenziare il rapporto con l'Ordine degli Ingegneri per lo svolgimento di seminari e workshop di progettazione che hanno avuto successo in altri CdS. Infine, evidenzia che occorrerebbe dare uno sguardo al Mediterraneo al fine di attrarre studenti.

Il Dott. Francesco Bizzini ha sottolineato che la preparazione dei laureati è di alto livello (negli ultimi anni, tre laureati del CdS hanno lavorato presso WTC srl e due di loro continuano a lavorarvi con stabilità). Inoltre, evidenzia la necessità di approfondire la normativa che è fondamentale nella professione e osserva delle lacune sugli aspetti elettrotecnici. Inoltre, evidenzia che l'inglese è fondamentale e sarebbe opportuno erogare il corso in lingua. Infine, rappresenta come l'interazione con i paesi del Mediterraneo sia molto complessa per motivi politici ma di grande interesse anche sociale.

Il Dott. Ing. Renato Savarese evidenzia la necessità di fornire più aspetti applicativi agli studenti che molto spesso perdono il senso pratico dei problemi da affrontare e sottolinea l'importanza della conoscenza della normativa.

La successiva discussione collegiale evidenzia l'opportunità di organizzare, nell'ambito delle "Altre Attività", seminari e workshop utili ad approfondire aspetti professionali formativi (e.g. legislativi) e di valutare la possibilità di offrire il CdS in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio in inglese.

Alle ore 11:00, il Presidente del CdS ringrazia i componenti del Comitato di Indirizzo per i preziosi suggerimenti e i colleghi che hanno partecipato all'incontro e scioglie la seduta; a seguire, viene redatto e sottoscritto dal Presidente del CdS il presente verbale.

Il Presidente del CdS



(Prof. Paolo Roccaro)